

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

1713

Batto e finetta

3048 P. S. Pozzolo

R.

Marc Corniani Co. Segli. Algarotti.

NALE

DRAMM.

NIANI

ROTTI

48

NO

BRAIDENSE

J.M.

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

CORNIANI

ALGAROTTI

3048

BRAIDENSE

MILANO

B A T T O,

E

L I S E T T A

I N T E R M E Z Z I

P E R M U S I C A

Da Rappresentarsi nel Teatro
di Sant' Angelo

Il Carnovale dell' Anno 1713.



I N V E N E Z I A , M D C C X I I I .

Presso Marino Rossetti.

In Merceria all' Insegna della Pace.

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.



INTERMEZZO I.

Batto , e Lisetta .

Bat. **I**Nnamorato son d'una Regazza
 Ch'è tutta cortesia, tutta bellezza;
 E se con quella giungo à farci razza;
 Io voglio poi saltar per allegrezza:
 Innamorato &c.

Eccola , che quì giunge :
 Or che siamo quì soli ,
 Dimmi bochino caro ,
 Del Miel più saporito
 Quando verrà quel giorno
 Ch' io ti farò Marito?

Lis. Voglio dargli martello :
 Battò , non sei tu quello ,
 Che il Ciel m' hà destinato ;
 Altri di te più vago ,
 Più bello , e più gratioso
 Ho scielto per amante , e per mio Sposo

Bat. Ahi Lisetta , Lisetta
 Sei pur la gran furbetta .

Lis. Sò che tu scherzi meco .

Bat. Ti parlo da dovero

Io non ti credo un zero.

Lis. Credi pur ciò che vuoi
Ch' a me poco m' importa?

Bat. Deh non mi dar cordoglio.

Lis. Sò benche per Marito io non ti voglio?

Bat. Così dunque m' inganni
Spergiura, mentitrice?

Lis. Comincia à pigliar fuoco.

Bat. Ne ti muove à pietade

Quell' amor sbardelato,

Che per te mi divora

Cagna, ladra, assassina, e traditora.

Lis. Ora ne viene il buono?

Bat. Questa dunque è la fede,
Che mi giurasti, di?

Lis. Fanno tutte le donne oggi così?

Bat. Resta perfida, resta;

Ma prima, ch' io ti veda

Al tuo nuovo Zerbino in braccio stretta,

Prego, che facci il Ciel la mia vendetta.

Lis. E qual vendetta brami?

Bat. Che tù prenda un Marito

Senza fè, senza amore,

Più brutto del Demonio,

E che ti dia per fine

In pegno del suo affetto

Tre milla bastonate per diletto.

Lis. E ve n'è di più ancora.

Bat. E in fine per cent'anni

Ti piovinò qua giù mille mall'anni.

Voglio abborirti,

Voglio fuggirti

Perfido mostro di crudeltà.

Lis. Nò caro matto

Facciamo un patto

D'

D'amarci sempre con fedeltà.

Bat. E di più mi schernisci?

Lis. Datti, datti pur pace,

Ch' io sol teco scherzai?

D'esser lieto, e felice,

Sperar dunque dovrò?

Lis. D'altri che del mio Batto esser non vuoi,

Bat. Dammi dunque la mano?

Lis. E con la mano il core?

Bat. O contento inaudito?

Lis. Io farò al fin tua sposa?

Bat. Io tuo Marito.

Uh gioja cara

a 2 Uh faccia bella.

Lis. Sei tu sol quello, che in un momento

Bat. Sei tu sol quella

Lis. Dal gran contento rider mi fa.

Bat. Pianger mi fa.

Lis. Nel rimirare,

Bat. Nel vagheggiare,

La tua bellezza

Tutto dolcezza il cor si sfa.

a 2 Di tenerezza il cor si sfa.

Fine del Primo Intermezzo.

IN-

INTERMEZZO II.

Batto , e Lisetta .

Bat. **I**O vado ricercando
Il caro , il dolce bene ,
Amore dimmi quando
L' Idolo mio sen' viene .
Son tutto impazienza
Di riveder Lisetta
Non posso starne senza
Cara deh vieni in fretta .

E pur la dolce cosa
Amar amato una beltà vezosa
All' or sentesi in core... ahime che vedo !
Son divenuti i Dei *tremando*
Tante bestie d' Averno io credo , io credo
Che mi venga la febbre un certo freddo
Corre per l' ossa , eh non haver paura
Batto fa core , o Ciel quella figura
Mi guarda ?

Lif. Ecco qui Batto ,
Batto gentil ?

Bat. Riprendo un pò di fiato .
Lisetta addio ? *tremando*

Lif. Trema il poltron , che vede ,
Per l' incanto d' Alvida
Trasfigurato mezzo il Campidoglio .
Prendermi spasso io voglio .) *a p.*

Bat. Lisetta , il nostro Amore ?

Lif. Vanne lungi da me , non hò più core
Per un , che mi tradisce ?

Bat. Io tradirti ?

Lif.

Lif. Sì tù , l' innocentino
Nulla sà ?

Bat. Prego il Cielo ,
Che mi faccia passar , s' io ti tradii
Tutta la vita mia mesta , e dolente .
Eh cara Lisetina ?
Quella tua bella mina ,
Quei begl'occhi , quel naso , e quella bocca
Sino nel cor mi tocca .
Questa tua cara mano ?

Lif. Ah scostati villano .
Non mi toccar che giuro al Ciel ?

Bat. Lisetta
Gentil , vezzosa , bella , anzi bellissima ,
Signora molt' illustre ; anzi illustrissima
Non mi lasciar con questo rio dolore ?

Lif. Così sà tormentar Lisetta , ò indegno
Chi hà tanto cor da non ferbarle amore ?

Bat. Io mi sento dal seno il cor dividere ?

Lif. Io mi sento crepar proprio dal ridere .

Bat. Deh come , come oh Dio

Lisetta del cor mio
Mi guardi , e pur non ardi
Di Batto , che meschino
Se more di dolore
Senza trovar pietà .
Infiammati , consumati ,
Dileguati , divorati ,
Affligiti , trafigiti ,
Ucciditi , dividiti
Crudele mia beltà .

Deh &c.

Lif. Seguasi il giogo) ah se credessi almeno .

Bat. Che ?

Lif. Che non fosse .

Bat.

10

Bat. D' altra amante mai?

Lis. Crudel della tua fè chi m' assicura?

Bat. Da Parigin d' onor Batto lo giura .

Lis. Vuoi , che per amor tuo voli alle Stelle ,

E ti porti la pelle

Del Centauro d' Alcide

Un nastro di Giunone , un fior di Venere ,

Ch' io scenda all' Acheronte , e metta in

Il feggio di Plutone (cenere

Parla ch' io non son huom d' aver paura ?

Lis. Nò Signor Parigin , meno bravura .

Io voglio sol?

Bat. Dì tosto .

Lis. Mangiar il cor delle trè furie à rosto .

Bat. Lisetta addio , vedrai d' amore il segno

Core à te , Batto , à te , preso è l' impegno ;

Ahimè , Lisetta , ahimè ?

incontra una Furia

Lis. Cos' è Batto , così è ?

Bat. Lisetta .

Bat. E' questa Aletto

Cavale il cor dal petto ?

Bat. Lisetta , Amor , impegno , rinontio , tutto ?

Lis. Eh che favelli indegno ?

Bat. Con me in questa maniera !

Non vuò più amor ; o Ciel !

incontra un' altra Furia .

Lis. Vieni Megera

Di questo disleal , tu strappa il core .

Bat. Adagio , io ti prometto eterno amore .

Deh lasciami partir ; perch' io mi sento

Nel corpo un grand' dolor per lo spavento

incontra un' altra Furia .

Soccorso , aita , o Ciel .

Lis. Ferma poltrone ,

Tesi-

Tesifone di quà ,

Megera , và di là

Fermati Alletto qui .

Bat. O Ciel che mai farà ?

Devo morir così .

Lis. Presto con voi portatello .

Bat. Eh nò cara illustrissima .

Lis. E mi sarai costante ?

Bat. Sempre al suo bello amante .

Lis. E farà poi così ?

Bat. Illustrissima sì .

Lis. Tesifone di quà

Megera và di là

Parti ancor tu di qui .

Le Furie volano .

Fine del Secondo Intermezzo :